



SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PREISTORIA E PROTOSTORIA

SSD: PREISTORIA E PROTOSTORIA (L-ANT/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E
SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (D99)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PACCIARELLI MARCO
TELEFONO: 081-2536323
EMAIL: marco.pacciarelli@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento è volto a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza riguardo a: 1. l'emergere e l'affermarsi degli studi sulle civiltà preistoriche tra XIX e XX secolo (con accenni ai periodi precedenti) e i fondamenti metodologici dell'archeologia preistorica. 2. Il processo di evoluzione biologica e culturale dell'umanità, dai primi ominidi africani fino alla formazione e alla prima diffusione dell'Homo sapiens. 3. I mutamenti ambientali tra l'ultimo periodo glaciale e i primi millenni della deglaciazione olocenica, e i conseguenti processi di adattamento economico e culturale delle comunità umane del paleolitico superiore e del mesolitico, con particolare riguardo

all'Italia. 4. Le principali teorie riguardo alla transizione dall'economia di caccia e raccolta a quella basata sull'agricoltura e l'allevamento (c.d. rivoluzione neolitica, con inizio nel Vicino Oriente nel X millennio a.C.), alla diffusione della civiltà neolitica in Europa (VII-V millennio a.C.), e all'origine dei popoli e delle lingue indoeuropee. 5. Le trasformazioni socio-economiche e i fenomeni culturali pan-europei tra IV e III millennio a.C. (Megalitismo, culture del bicchiere campaniforme e di Cetina). 6. Le trasformazioni socio-economiche e le interazioni mediterranee dell'Italia peninsulare e delle isole tirreniche tra l'età del bronzo e la prima età del ferro (II-inizi I millennio a.C.), fino all'avvio del processo formativo delle civiltà e dei centri urbani indigeni. 7. Le civiltà e le fasi archeologiche dal paleolitico all'età del rame nell'Italia peninsulare. 8. Le civiltà e le fasi archeologiche delle età del bronzo e del primo ferro nell'Italia peninsulare e in Sicilia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire con sufficiente padronanza e spirito critico le conoscenze di base riguardo all'evoluzione umana nel suo contesto ambientale ed economico e ai processi di sviluppo delle società dell'Europa - e soprattutto dell'Italia - dalle comunità di cacciatori-raccoglitori fino agli inizi dell'urbanizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente si orienterà con sufficiente padronanza nelle periodizzazioni e nelle civiltà della preistoria italiana, sviluppando un discorso, frutto di rielaborazione personale, sui periodi e sulle culture, e dovrà saper riconoscere opere e manufatti significativi dei vari periodi e culture, nonché di aver compreso alcuni principi metodologici basilari della ricerca preistorica, requisiti necessari per l'approccio alle professioni legate all'archeologia.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. L'emergere del concetto di preistoria e la costruzione di metodi di indagine scientifica del passato tra illuminismo e positivismo, e la successiva storia degli studi e dei metodi fino ai giorni nostri. 2. I processi di ominazione, che hanno portato allo sviluppo delle prime specie di ominidi e alle linee evolutive biologiche e culturali successive fino alla formazione di *Homo sapiens*. 3. L'adattamento ai mutamenti climatici post-glaciali, il mesolitico in Italia, e la 'rivoluzione neolitica' del Vicino Oriente, che ha determinato la decisiva transizione dal modo di vita basato sul prelievo delle risorse spontanee mediante la caccia e la raccolta, all'economia produttiva fondata sull'agricoltura e l'allevamento. 4. Le teorie sulla diffusione della civiltà neolitica in Europa e sull'origine dei popoli indoeuropei, e le civiltà neolitiche d'Italia (VI-inizi IV millennio a.C.). 5. Le trasformazioni socio-economiche delle comunità agricole europee tra V avanzato e III millennio a.C. (trazione animale, latte, lana). 6. I fenomeni culturali paneuropei del IV-III millennio a.C. (Megalitismo, Bicchiere Campaniforme, Cetina) e l'età del rame nell'Italia peninsulare. 7. L'età del bronzo in Italia (II millennio a.C.): l'emergere delle società complesse e le interazioni con l'ambito minoico-miceneo. 8. La crisi del XII secolo a.C. in area mediterranea. 9. La riorganizzazione dei secoli XI-X e l'età del Bronzo finale in Italia. 10. L'avvio della formazione delle comunità urbane e delle civiltà dei popoli indigeni in Italia (fine X-VIII sec. a.C.).

MATERIALE DIDATTICO

Dispense e letture fornite dal docente (v. avviso sul sito webdocenti).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Capacità di esposizione chiara e intellegibile della materia; capacità di sintesi e di rielaborazione e discussione critica dei concetti; capacità di integrazione dei contenuti del corso mediante altre fonti di informazione, e di collegamento con altre cognizioni ed ambiti concettuali; completezza della preparazione (almeno riguardo alle cognizioni e ai concetti fondamentali del corso).